

EIMA 2020, già in pista la macchina organizzativa

Procedono a ritmo di record le richieste di partecipazione alla prossima edizione della grande kermesse di Bologna. Tra le novità annunciate un evento internazionale dedicato alle Novità Tecniche e un concorso che premia la qualità degli allestimenti.

Con largo anticipo sull'evento, la rassegna internazionale della meccanica agricola EIMA - in scena a Bologna dall'11 al 15 novembre 2020 - è già in piena fase organizzativa. La federazione italiana dei costruttori di macchine agricole FederUnacoma, organizzatrice della grande kermesse bolognese, ha aperto le iscrizioni per le industrie espositrici il 23 settembre scorso ed è già impegnata a gestire un numero di adesioni che marcia ad un ritmo superiore al previsto.

Nei primi due giorni di apertura delle iscrizioni sono state formalizzate oltre 600 richieste di partecipazione, molte delle quali provenienti da case costruttrici estere, e nei giorni successivi le domande hanno continuato ad affluire in modo costante. «Molto significativo il dato relativo alla richiesta di area espositiva», ha spiegato il presidente di FederUnacoma Alessandro Malavolti, «che risulta in crescita netta rispetto alle edizioni precedenti. Ad oggi quasi 100 mila metri quadrati netti sono già potenzialmente impegnati, e in settori come quelli della forestazione, della bonifica, della irrorazione e della lavorazione del terreno, oltre che della cura del verde, la superficie impegnata è già oltre l'80% della capienza complessiva assegnata a questi settori, mentre altre merceologie come quelle dell'irrigazione e delle macchine per gli allevamenti sono già al 90% della superficie disponibile».



Giardinaggio urbano, una crescita senza fine

Passione in crescita in Italia per il giardinaggio, soprattutto in ambito urbano. Gli ultimi dati di rilevazione parlano di un trend in aumento di 100 milioni di euro in due anni (2017-2019). Le vendite del gardening italiano nel 2019 hanno raggiunto la quota di 2,863 miliardi di euro di controvalore. A diffondere il dato è "Myplant", salone internazionale del verde in programma a FieraMilano-Rho dal 26 al 28 febbraio 2020. Dal report economico si sottolinea nel dettaglio che il mercato registra una crescita delle vendite di prodotti vegetali biologici, legati alla diffusione sia di tematiche ambientali sia alle micro-produzioni agroalimentari domestiche, con un aumento dell'offerta di piantine aromatiche e da frutto, accompagnate da nutrienti bio, incentivate a loro volta dall'incremento delle vendite di kitchen-garden e da sistemi tecnologici smart e a controllo da remoto.

Guadagnano terreno tosaerba robotizzati, impianti di irrigazione automatizzati, gli utensili elettrici per il giardinaggio.

Da balcone a casa, tre aiuti per far star bene le piante

Tre consigli per preservare le piante che entrano in casa nel periodo invernale, quelle che di solito si tengono sul balcone. Cure e attenzioni necessarie, ma bastano pochi accorgimenti per proteggerle al meglio. «Prima di tutto», spiega Egisto Canducci, coordinatore di MCE Lab, la piattaforma di MCE Mostra Convegno Expocomfort dedicata ai temi del comfort residenziale, dell'efficienza energetica e della sostenibilità ambientale «bisogna fare attenzione a come la pianta reagisce all'ambiente. Se le condizioni non sono ottimali, i rami tendono a piegarsi verso il basso e le foglie a seccarsi. Il secondo suggerimento? Mai posizionare le piante accanto a caloriferi, stufe o caminetti accesi. Nessun problema invece con il riscaldamento a pavimento. Il terzo è quello di ricordarsi di togliere la polvere dalle foglie con una spugnetta bagnata e ben strizzata così da aiutare la pianta a respirare».

